

Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991

VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA

Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991

Aggiornamenti ()*:

1° Aggiornamento del 18 novembre 1991: Ristampa integrale.

2° Aggiornamento del 25 giugno 1992: Ristampa integrale.

3° Aggiornamento del 1° aprile 1993: Avvertenze generali, pag. 14. Abrogati i capitoli V e VI.

4° Aggiornamento del 31 maggio 1994: Avvertenze generali, pagg. 13 e 14; Cap. III, pagg. da 1 a 32.

5° Aggiornamento del 17 febbraio 1995: Ristampa integrale.

6° Aggiornamento del 16 maggio 1996: Abrogata la “Parte Seconda” (decorrenza gennaio 1997).

7° Aggiornamento del 30 luglio 1997: Ristampa integrale (decorrenza gennaio 1998).

8° Aggiornamento del 24 luglio 1998: Utilizzo dell'Euro nelle segnalazioni di vigilanza (Indice, pagg. 1 e 2; Avvertenze generali, pagg. da 1 a 8, da 11 a 16, 19 e 20, da 25 a 28, 33 e 34; Schemi di segnalazione, pagg. da 23 a 30, da 37 a 40; Sezione III, pagg. 1.1 e 1.2, 1.7 e 1.8; Sezione V, pagg. da 5.1 a 5.3, 7.3 e 7.4, 8.7 e 8.8, da 10.5 a 10.8; Sezione VI, pagg. da 1 a 6; Sezione VII, pagg. 3 e 4; Allegati, pagg. 1.7 e 1.8, 4.1 e 4.2; decorrenza gennaio 1999).

9° Aggiornamento del 6 agosto 1999: Segnalazioni di vigilanza degli agenti di cambio che detengono valori della clientela (Indice, pagg. da 1 a 4; Avvertenze generali, pagg. da 34 a 37; Agenti di cambio, pagg. da 1 a 10. Decorrenza gennaio 2000).

10° Aggiornamento del 25 maggio 2000: Attività di gestione di patrimoni svolta con delega a terzi ovvero su delega di terzi (Indice, pagg. da 1 a 3; Avvertenze generali, pagg. 7, da 35 a 39; Schemi di segnalazione, pagg. 7 e 8, da 24 a 48; Sezione II, pagg. II.1.1, II.1.3, II.2.1, II.2.3, II.3.5; Sez. V, pag. V.8.5; Sezione VI, pagg. VI.1, VI.2, VI.8; Sezione VII, pagg. da VII.1 a VII.18).

11° Aggiornamento del 29 novembre 2001: Passaggio all'euro (Indice, pag. 3, Avvertenze generali, pagg. 11 e 15; Sezione III, pag. 1.2; Sezione V, pag. 5.2; abrogazione Allegati pagg. da 1.1 a 6.2; decorrenza 1° gennaio 2002).

12° Aggiornamento del 25 febbraio 2002: Ristampa integrale della “Parte prima”.

13° Aggiornamento del 15 maggio 2007: Ristampa integrale della “Parte prima”.

14° Aggiornamento del 16 dicembre 2009: Modifiche alle segnalazioni delle SIM (Avvertenze Generali, Schemi, Sezione I – Sottosezz. 1 e 2, Sezione II, Sezione IV, Sezione V e Sezione VI).

15° Aggiornamento del 24 settembre 2010: Segnalazioni di vigilanza dei gruppi di SIM. Ristampa integrale

16° Aggiornamento del 3 marzo 2011: Segnalazioni di vigilanza SIM, Parte prima, Sezione IV, pagg. da IV.2 a IV.13, IV.15; Parte prima, Sezione V, pagg. V.7.2, V.8.4, V.9.2, V.9.8, V.9.10. Segnalazioni di vigilanza dei gruppi di SIM, Parte seconda, Sezione III, pag. III.3; Parte seconda, Sezione IV, pagg. IV.1.2 e IV.1.3, IV.2.3.

17° Aggiornamento del 28 dicembre 2011: Avvertenze generali pag. 4; Segnalazioni di vigilanza SIM, Parte prima, Sezione V, pagg. V.3.2, da V.3.4 a V.3.10; da V.4.3 a V.4.5; da V.9.2 a V.9.3; V.9.15; da V.13.5 a V.13.6; Parte seconda, Sez. IV pagg. IV.1.3; da IV.2.2 a IV.2.4.

18° Aggiornamento del 17 dicembre 2013:

Pagine modificate: Indice, pagg. da 1 a 4; Avvertenze Generali: pagg. da 1 a 24; Parte Prima – Sezione III “Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine”, pag. III.1.6.

(*) Accanto a ciascun aggiornamento vengono indicate tutte le nuove pagine a stampa recanti le indicazioni del mese e dell'anno di emanazione dell'aggiornamento stesso.

Pagine introdotte – Parte Prima - Sezione III “Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine”, pagg. III. 4.1 e III.4.2.

Sezioni abrogate: Parte Prima – Sezione IV “Patrimonio di vigilanza” e Sezione V “Coefficienti patrimoniali”; Parte Seconda – Sezione III “Patrimonio di vigilanza consolidato” e Sezione IV “Coefficienti patrimoniali consolidati”; Parte Terza “Segnalazioni degli agenti di cambio”.

Sezioni introdotte: Parte Prima – Sezione V “Segnalazioni prudenziali”; Parte Seconda – Sezione IV “Segnalazioni prudenziali”.

Sezioni slittate: Parte Prima - Sezione VI “Segnalazioni statistiche” (diventa Parte Prima - Sezione IV “Segnalazioni sui servizi di investimento”); Parte Seconda - Sezione V “Segnalazioni statistiche” (diventa Parte Seconda - Sezione III “Segnalazioni sui servizi di investimento”).

19° Aggiornamento del 20 gennaio 2015:

Pagine modificate: Avvertenze Generali: pagg. da 11 a 15; Parte Prima – Sezione I “Dati patrimoniali”, pag. I.3.5; Parte Seconda – Sezione I “Dati patrimoniali”, da pag. I.3.3 a I.3.4.

Pagine eliminate: Avvertenze Generali: pagg. da 23 a 24;

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: Avvertenze Generali: pagg. da 16 a 22.

20° Aggiornamento del 28 dicembre 2017: Revisione integrale.

21° Aggiornamento dell’11 dicembre 2018: Parte Prima – Sezione I: pagg. I.1.6, I.2.6, da I.3.3 a I.3.6; Sezione II: pagg. II.1.5, da II.2.11 a II.2.14, II.2.21; Parte Seconda – Sezione I: pagg. da I.1.6 a I.1.8; Sezione II: pagg. da I.3.4 a I.3.6, II.1.3, da II.1.5 a II.1.6, da II.2.9 a II.2.14.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla Circolare: Parte Prima – Sezione I: pagg. I.1.7, da I.2.7 a I.2.8; Sezione II: pagg. da II.1.6 a II.1.9, da II.2.15 a II.2.20; Parte seconda – Sezione I: pagg. da I.3.7 a I.3.8; Sezione II: pagg. da II.1.7 a II.1.9.

22° Aggiornamento del 17 settembre 2019:

Pagine modificate: Parte Prima – Sezione II: pagg. da II.2.7 a II.2.8.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla Circolare: Parte Prima – Sezione II: pagg. II.2.9.

23° Aggiornamento del 23 dicembre 2020:

Pagine modificate: Avvertenze Generali: pagg. da 10 a 14.

24° Aggiornamento del 25 maggio 2021:

Pagine modificate: Avvertenze Generali: pagg. da 10 a 14; Parte Prima – Sezione I: pag. I.3.2; Sezione II: pagg. da II.2.7 a II.2.9, da II.2.15 a II.2.18; Sezione IV: pag. IV.30; Parte Seconda – Sezione I: pag. I.3.3; Sezione II: pagg. da II.2.6 a II.2.8; Sezione III: pag. III.13.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla Circolare: Parte Prima – Sezione II: pagg. II.2.6, II.2.14, da II.2.19 a II.2.22; Sezione IV: pagg. da IV.31 a IV.32.

25° Aggiornamento del 2 novembre 2022:

Pagine modificate: Avvertenze Generali: pagg. da 1 a 2; Parte Prima – Sezione IV: Ristampa integrale.

AVVERTENZE GENERALI

1. DESTINATARI

Le disposizioni contenute nella presente Circolare si applicano:

- alle società di intermediazione mobiliare (“SIM”) e alle succursali di imprese di paesi terzi diverse dalle banche iscritte nell’albo di cui all’art. 20 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria”);
- ai gruppi di SIM iscritti nell’albo di cui al Titolo IV, capitolo 2 (“Albo dei gruppi di SIM”) del “Regolamento della Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le SIM” del 24 ottobre 2007 e alle società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate dai gruppi stessi ⁽¹⁾ in misura pari o superiore al 20 per cento dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria ⁽²⁾.

¹ Anche attraverso società fiduciarie o comunque attraverso soggetti interposti.

² Nella presente Circolare, le percentuali di partecipazione si intendono riferite, ove non diversamente specificato, ai diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria.

2. REGOLE GENERALI DI COMPILAZIONE

La presente Circolare, organizzata in due parti, contiene le regole per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza su base individuale delle SIM e su base consolidata dei gruppi di SIM.

Nella Parte Prima vengono fornite le istruzioni per la compilazione delle segnalazioni individuali delle SIM e alle succursali di imprese di paesi terzi diverse dalle banche (¹), nella Parte Seconda quelle relative alle segnalazioni consolidate dei gruppi di SIM.

In assenza di specifiche istruzioni:

- le segnalazioni di cui alla Parte Prima, sezioni I, II e III, e alla Parte Seconda, sezioni I e II, sono compilate utilizzando le disposizioni relative al bilancio emanate dalla Banca d'Italia in attuazione dell'art. 43, co. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 - "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari";
- le segnalazioni di cui alla Parte Prima, sezione V, e alla Parte Seconda, sezione IV, sono compilate utilizzando le disposizioni contenute nella Circolare n. 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare".

Ove non diversamente indicato, tutte le informazioni devono essere riferite alla situazione in essere alla data di riferimento (anche se giorno festivo o non lavorativo) della segnalazione.

La significatività dei dati presuppone che, nell'ambito del sistema informativo interno e, segnatamente, nell'ordinamento contabile, gli atti gestionali siano rilevati in modo tempestivo e puntuale.

Tutte le segnalazioni, anche quando non assumono la veste di situazioni contabili, devono essere raccordabili con le rilevazioni analitico-sistematiche aziendali.

I quesiti sulle istruzioni contenute nella presente Circolare vanno posti alla Banca d'Italia - Servizio Regolamentazione e Analisi Macroprudenziale - Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

I quesiti relativi all'invio e al trattamento dei dati sono indirizzati alla Banca d'Italia - Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche - Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

¹ Ai fini della compilazione della Parte Prima le istruzioni riferite alle "SIM" si applicano anche alle succursali di imprese di paesi terzi diverse dalle banche.

PARTE PRIMA

**SEGNALAZIONI
INDIVIDUALI**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Sezione IV – SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO

Disposizioni di carattere generale

Le informazioni di cui alla presente Sezione si riferiscono ai Servizi di Investimento così come definiti nel Testo Unico della Finanza – T.U.F. (Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58).

Le voci della presente sezione vanno compilate dagli intermediari con riferimento ai servizi di investimento per i quali sono operativi.

Nel caso in cui l'ente segnalante, pur avendo comunicato l'inizio dell'attività autorizzata, non abbia alcun importo da segnalare, valorizza l'apposita sottovoce "inoperatività nel mese" di ciascuna voce della presente sezione.

Valgono le seguenti disposizioni di carattere generale:

- a) tutti gli importi devono essere segnalati al netto delle spese per bolli e commissioni;
- b) rientrano nella segnalazione relativa al collocamento (voci da 41420 a 41424) gli importi relativi agli strumenti, servizi e prodotti collocati da consulenti finanziari della SIM (in tal caso, l'attributo "canale distributivo" va valorizzato a "offerta fuori sede").

Alcune informazioni della presente sezione sono ripartite in funzione dell'attributo "residenza"; quest'ultimo si riferisce agli emittenti gli strumenti finanziari oggetto di segnalazione e non alle controparti delle operazioni.

Per alcune voci relative alle gestioni di portafogli e al servizio di collocamento, è richiesta (solo per la clientela residente) la ripartizione per provincia di residenza del cliente gestito o del sottoscrittore o acquirente gli strumenti finanziari. La provincia di residenza è data dalla residenza anagrafica per le persone fisiche (del primo intestatario nel caso di rapporti cointestati), dalla sede legale per le persone giuridiche.

Le gestioni di portafogli comprendono:

- a) le gestioni proprie, cioè le gestioni di portafogli su base individuale e fondi pensione.

In particolare, nella voce 41402 sottovoci da 01 a 39 e 45 deve essere segnalata l'attività di gestione di portafogli complessivamente svolta dall'ente segnalante, indipendentemente dall'esistenza di una delega rilasciata a terzi. Nella voce 41405 andrà invece segnalato l'ammontare relativo alle gestioni proprie che l'ente segnalante ha delegato a terzi.

- b) le gestioni svolte su delega ricevuta da terzi, ovvero:

- gli incarichi affidati all'ente segnalante da soggetti abilitati all'attività di gestione con riferimento all'intero portafoglio o a specifiche scelte d'investimento;
- gli incarichi affidati all'ente segnalante da parte del gestore di un fondo pensione;
- altri incarichi ricevuti, relativi a fattispecie non riconducibili a quelle precedenti.

Si precisa che si è in presenza di una gestione propria quando il mandato gestorio sia stato conferito all'ente segnalante da soggetto non abilitato all'attività (es. imprese d'assicurazione, fondazioni, persona fisica, ecc.) o qualora il mandato sia conferito, in qualità di "cliente finale", da un soggetto abilitato all'attività di gestione (es. banca che delega la gestione del portafoglio di proprietà).

Rientrano tra le gestioni delegate, le attività svolte dall'ente segnalante a fronte di un mandato gestorio conferito da soggetti abilitati alla gestione che operano in qualità di intermediari (es. patrimoni di gestioni individuali di propria clientela, deleghe di specifiche scelte di investimento conferite da SIM, società di gestione, banche, fondi pensione).

Le sottovoci relative alle gestioni delegate da terzi (voce 41402 sottovoci 42, 44 e da 46 a 75) vanno compilate facendo riferimento esclusivamente all'ammontare del patrimonio effettivamente ricevuto in gestione. Pertanto per quanto riguarda gli incarichi ricevuti dall'ente segnalante relativamente a specifiche scelte d'investimento, deve essere segnalata soltanto la parte del patrimonio per la quale sono state affidate all'ente segnalante le scelte di gestione.

Le voci relative al portafoglio titoli - nell'attività di gestione - e alcune voci riferite all'attività di collocamento sono ripartite in due sottovoci, destinate ad accogliere, rispettivamente, le informazioni relative agli strumenti finanziari provvisti del codice ISIN e quelle relative agli strumenti finanziari che ne sono privi. In proposito, si precisa che tale ultima sottovoce va utilizzata esclusivamente con riguardo alle tipologie di strumenti finanziari per le quali l'assegnazione del codice ISIN non è prevista.

Ai fini dell'attributo "sostenibilità", il "patrimonio gestito" (sottovoci 41402.10 e 42 e 41405.10) dovrà essere suddiviso tra:

- la quota qualificabile come art. 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 – "SDFR";
- la quota qualificabile come art. 8 del medesimo "SDFR";
- la quota qualificabile come art. 9 del medesimo "SDFR";
- la quota eventuale per la quale predetta classificazione non sia applicabile.

Gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio titoli devono essere valorizzati al valore di mercato.

Nelle voci relative all'attività di negoziazione in conto proprio e all'attività di gestione di portafogli, la classificazione secondo la "categoria controparte" fa riferimento alla controparte di mercato, in quelle riferite all'attività di esecuzione di ordini per conto terzi si riferisce invece al cliente per conto del quale l'operazione è stata effettuata. Nei casi di attività di negoziazione conto proprio e di esecuzione di ordini per conto terzi, ove l'operazione sia effettuata in contropartita con la struttura di gestione di portafogli dello stesso ente segnalante, o per conto di questa, va indicato l'apposito valore "struttura di gestione di portafogli".

Per converso, nelle voci relative all'attività di gestione di portafogli va segnalato il valore "struttura di negoziazione" (codice 891) se l'esecuzione dell'operazione è affidata alla struttura di negoziazione, per conto proprio o per conto terzi, dello stesso ente segnalante.

È richiesta l'indicazione del controvalore delle operazioni di esecuzione di ordini per conto dei clienti stipulate con intermediari appartenenti al gruppo dell'ente segnalante.

Nelle voci relative all'attività di collocamento è richiesto di specificare la categoria di appartenenza dei soggetti destinatari dei titoli collocati (avvalendosi dell'attributo "categoria controparte") e se gli emittenti i titoli appartengano o meno al medesimo gruppo di cui fa parte l'ente segnalante.

Con riferimento all'attività di collocamento, vanno altresì indicati sia i prodotti collocati nel periodo di riferimento della segnalazione sia le richieste di rimborso pervenute nel medesimo periodo. Per ciascun prodotto e servizio collocato è chiesto agli enti segnalanti di indicare – tra l'altro - se l'attività di collocamento sia riferita a prodotti o servizi offerti dall'ente segnalante o dal gruppo di appartenenza ovvero da terzi.

La SIM che riceve dalla SGR emittente l'incarico di collocare le quote di OICR segnala le quote distribuite alla clientela, dietro loro richiesta, nella voce 41420 "Attività di collocamento; la SIM che non riceve dalla SGR emittente l'incarico di collocamento segnala le quote distribuite alla clientela, dietro loro richiesta nella voce 41426 "Attività di ricezione e trasmissione di ordini".

Vanno segnalate nelle voci 41420 "Attività di collocamento" oppure 41426 "Attività di ricezione e trasmissione ordini", sulla base dei criteri sopra indicati anche le sottoscrizioni di quote di O.I.C.R. operate sulla base di contratti stipulati con i clienti, quali quelli ad esempio che prevedano che al momento dell'accredito della remunerazione delle quote di O.I.C.R. detenute, l'importo ricevuto venga reinvestito in nuove quote del medesimo fondo comune o di altri fondi prestabiliti.

Nelle voci relative all'attività di ricezione e trasmissione ordini sono segnalate specificamente le operazioni aventi ad oggetto titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dell'ente segnalante. È altresì chiesto di specificare il controvalore delle operazioni concluse avvalendosi di intermediari del gruppo.

È chiesto inoltre di segnalare alcune informazioni concernenti l'attività di consulenza svolta (numero dei contratti per i servizi di consulenza prestati).

Ai fini dell'attributo informativo "Servizio consulenza", vanno indicati con:

- il valore "1", gli strumenti finanziari detenuti dai clienti a seguito di specifiche operazioni per le quali l'intermediario ha prestato il servizio di consulenza su base indipendente;

- il valore "2", gli strumenti finanziari detenuti dai clienti a seguito di specifiche operazioni per le quali l'intermediario ha prestato il servizio di consulenza non su base indipendente;

- il valore "3", gli strumenti finanziari per i quali non è stato effettivamente prestato il servizio di consulenza;

- il valore "7", i casi residuali quali, a titolo esemplificativo, gli strumenti finanziari trasferiti da altro intermediario. Ai fini della compilazione della voce 41419 "Strumenti finanziari della clientela", posto che andranno specificamente individuati gli strumenti che confluiscono nei dossier della clientela nell'una o nell'altra modalità (consulenza o meno), ove l'intermediario segnalante incontra significative difficoltà operative a ripartire puntualmente lo stock di titoli sulla base dell'attributo informativo "Servizio consulenza", è possibile ripartire convenzionalmente le quantità, il valore nominale e il *fair value* degli strumenti finanziari aventi il medesimo codice ISIN sulla base della proporzione di operazioni eseguite in acquisto nell'una o nell'altra modalità. Analoghi criteri vanno seguiti per la rilevazione del valore nominale e del *fair value* degli strumenti derivati.

Nelle voci riferite al numero di clienti devono essere indicati i clienti che abbiano effettuato almeno un'operazione nel periodo di riferimento. Nel caso in cui un medesimo cliente abbia effettuato nel mese operazioni relative a diversi servizi d'investimento, lo stesso va segnalato con riferimento a ciascuno dei servizi di investimento interessati dall'operatività.

Voce: **41400**

ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE CONTO PROPRIO

Nella presente voce sono segnalati i dati di flusso relativi alle operazioni di negoziazione in conto proprio, ad esclusione di quelle di riporto, pronti contro termine e prestito di titoli, stipulate nel periodo di riferimento, a prescindere dalla circostanza che il loro regolamento sia avvenuto nello stesso periodo. Sono altresì esclusi dalla rilevazione gli acquisti di strumenti finanziari oggetto di operazioni di collocamento da parte dell'intermediario segnalante (ad esempio, acquisti a fermo).

Formano oggetto di rilevazione le operazioni di negoziazione per conto proprio effettuate dall'intermediario:

- in qualità di “market maker” ⁽¹⁾ ovvero
- in contropartita diretta e in relazione a ordini dei clienti - su strumenti finanziari di debito (inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi), di capitale, quote di O.I.C.R. e derivati, anche se non ancora regolate finanziariamente ⁽²⁾. Sono pertanto escluse operazioni non riconducibili ad alcun servizio di investimento quali, ad esempio, acquisti e vendite effettuate per finalità di investimento o di gestione della tesoreria ed eventuali operazioni di copertura ⁽³⁾.

Vi rientrano le negoziazioni di strumenti finanziari di debito e di capitale di propria emissione. Formano oggetto di rilevazione anche le operazioni di vendita operate dall'intermediario segnalante secondo la modalità del c.d. “*direct listing*”, sia in qualità di *market maker* (in tal caso le operazioni andranno rilevate tra le sottovoci 05 e 11) che in contropartita di ordini della clientela (in tal caso le operazioni andranno rilevate tra le sottovoci 13 e 19)

Le sottovoci 41400. da 13 a 19 (“Attività di negoziazione per conto proprio – in contropartita di ordini”) vanno altresì ripartite a seconda che le operazioni siano svolte in contropartita del servizio di esecuzione degli ordini per conto dei clienti oppure del servizio di gestione di portafogli. Le due fattispecie sono individuate mediante uno specifico attributo informativo (variabile “servizio in contropartita”).

Formano oggetto di segnalazione i derivati negoziati in contropartita diretta e in relazione ad ordini dei clienti, anche se per questi ultimi la finalità è di copertura dei rischi di mercato. Viceversa, non vanno rilevati nella presente voce i derivati negoziati dalle SIM con finalità di copertura di proprie attività e/o passività, sempreché non siano stati negoziati in contropartita diretta e in relazione ad ordini dei clienti.

¹ In tale categoria rientrano anche le operazioni effettuate dalla SIM in qualità di “specialist”, nell'ambito della sua attività di “market making”.

² In particolare, i contratti derivati senza titolo sottostante (ad esempio, “Interest Rate Swap”) formano oggetto di segnalazione a partire dal mese in cui sono stipulati.

³ Ad esempio, non forma oggetto di rilevazione l'operazione di acquisto effettuata a fronte della vendita a clientela di uno strumento finanziario non presente nel proprio portafoglio.

Le operazioni sono valorizzate al prezzo del contratto (per i titoli di natura obbligatoria si fa riferimento al corso secco).

In particolare, va indicato:

- per le opzioni e gli strumenti finanziari simili con titoli sottostanti, ivi compresi i contratti ISO α , il prezzo convenuto (“strike price”);
- per le altre opzioni, il capitale di riferimento. Per le opzioni su indici di borsa (es. MIBO30) dovrà essere indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto dell’indice alla data del contratto. Per le opzioni su futures (es. MTO) andrà indicato il valore del capitale di riferimento per il prezzo convenuto del future;
- per i futures, il capitale di riferimento del contratto. In particolare, per i futures su indici di borsa (es. FIB30) dovrà essere indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell’indice alla data di riferimento del contratto. Per i futures su titoli di debito reali e nozionali (es. futures negoziati sul MIF) andrà indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del future;
- per i Fras, il capitale nominale di riferimento (convenzionalmente si considera acquistato un Fra che prevede, per l’ente segnalante, la riscossione del differenziale positivo tra il tasso fissato contrattualmente e quello di riferimento);
- per gli swaps, il capitale nominale di riferimento. Convenzionalmente si considera acquistato (venduto) uno swap su tassi di interesse per il quale l’ente segnalante riceve (paga) il tasso fisso; qualora lo swap preveda lo scambio di due tassi variabili l’operazione va segnalata solo come acquisto. Per i DCS si considera acquistato (venduto) lo swap che prevede la riscossione (il pagamento) del differenziale nel caso che il tasso di cambio corrente (euro per unità di valuta) sia superiore a quello fissato contrattualmente. Per i currency swaps sarà segnalato un acquisto qualora l’ente segnalante riceva valuta; per i currency swaps valuta contro valuta l’operazione va segnalata solo come acquisto.

IN QUALITA’ DI MARKET MAKER

È prevista la classificazione per “tipologia operazione”, “categoria controparte” e “rapporto con l’emittente”. Per le sottovoci 05 e 09 è inoltre richiesta la ripartizione per “codice titolo”. Per le sottovoci 07 e 11 è altresì richiesta la classificazione per “categoria valori mobiliari” e “mercato di negoziazione”.

ACQUISTI

05 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

07 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

VENDITE

09 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

11 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

IN CONTROPARTITA DI ORDINI

È richiesta la ripartizione per “tipologia operazione”, “categoria controparte”, “rapporto con l’emittente”, “clientela MIFID” e “servizio consulenza”. Per le sottovoci 13 e 17 è inoltre richiesta la ripartizione per “codice titolo”. Per le sottovoci 15 e 19 è altresì richiesta la classificazione per “categoria valori mobiliari” e “mercato di negoziazione”

ACQUISTI

Formano oggetto di segnalazione gli acquisti operati dall’intermediario segnalante in contropartita di ordini di vendita ricevuti dalla clientela. In tal caso, per la sottovoce 15, l’attributo informativo “Mercato di negoziazione” va segnalato, a seconda dei casi, con il valore 226 “Internalizzazione sistematica” oppure 227 “Altro”.

13 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

15 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

VENDITE

Formano oggetto di segnalazione gli acquisti operati dall’intermediario segnalante in contropartita di ordini di acquisto ricevuti dalla clientela. In tal caso, per la sottovoce 19, l’attributo informativo “Mercato di negoziazione” va segnalato, a seconda dei casi, con il valore 226 “Internalizzazione sistematica” oppure 227 “Altro”.

17 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

19 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41401**

ATTIVITÀ DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO TERZI

Nella voce sono segnalati i dati di flusso relativi alle operazioni di negoziazione, in nome proprio e per conto terzi ovvero in nome e per conto terzi, stipulate nel periodo di riferimento, a prescindere dalla circostanza che il loro regolamento sia avvenuto nello stesso periodo.

Sono escluse le operazioni di esecuzione di ordini che trovano contropartita nel portafoglio di proprietà dell'intermediario segnalante, da segnalare unicamente nell'ambito dell'attività di negoziazione per conto proprio.

Vanno escluse: a) le operazioni che si configurano come attività di collocamento (che devono essere segnalate nelle voci "attività di collocamento con o senza garanzia") oppure come attività di raccolta ordini (che devono formare oggetto di rilevazione nella voce "attività di ricezione e trasmissione di ordini"); b) le operazioni di riporto, pronti contro termine e prestito titoli.

Sono incluse le operazioni di compravendita effettate per gestione di portafogli, qualora la SIM sia stata autorizzata ad esercitare entrambe le attività (di esecuzione ordine per conto dei clienti e di gestione di portafogli).

Ogni operazione di compravendita per conto terzi è segnalata una sola volta come un acquisto o come una vendita sulla base del tipo di ordine impartito dal cliente.

Le operazioni vanno valorizzate secondo quanto previsto con riferimento all'attività di negoziazione in conto proprio (cfr. voce 41400).

Gli intermediari segnalanti appartenenti a un gruppo segnalano nella presente voce anche gli ordini ricevuti da altra entità del gruppo riferiti ad operazioni di acquisto o di vendita disposte dalla clientela di tale ultima entità. In tal caso, ai fini dell'attributo informativo "clientela Mifid" va utilizzato il codice "520" (controparti qualificate) per identificare l'entità da cui hanno ricevuto l'ordine.

È richiesta la ripartizione per "residenza", "divisa", "rapporto con emittente", "canali distributivi", "clientela MIFID" e "servizi consulenza".

Per le sottovoci 09 e 13 è inoltre prevista la ripartizione per "codice titolo" e "categoria controparte".

Limitatamente alle sottovoci 11, 15 e 21 è prevista la classificazione per "indicatore di quotazione", "mercato di negoziazione", "categoria valori mobiliari", "categoria emittenti". Le sottovoci 11 e 15 vengono inoltre ripartite per "categoria della controparte".

ACQUISTI:

09 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

11 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

VENDITE:

13 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

15 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

21 NUMERO DI OPERAZIONI NEL PERIODO

Numero totale delle operazioni di acquisto e di vendita ivi comprese quelle di PCT, riporto e prestito di strumenti finanziari, stipulate nel periodo di riferimento.

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41402**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

I titoli ricevuti in prestito dal cliente prestatario vanno segnalati:

- nel caso di gestioni proprie a seconda che la parte a pronti dell'operazione sia stata o meno regolata, nella sottovoce 41402.17 "Crediti per operazioni di pronti contro termine e assimilate" o nella sottovoce 41402.21 "Strumenti da ricevere";
- nel caso di gestioni delegate da terzi, non formano oggetto di segnalazione.

Qualora i titoli siano venduti dal cliente prestatario:

- a) la liquidità incassata va rilevata nella sottovoce 41402.08 "Liquidità", per le gestioni proprie, e nella sottovoce 41402.72 "Liquidità", per le gestioni delegate da terzi;
- b) i debiti connessi con l'impegno a restituire i titoli venduti alla controparte prestatrice vanno segnalati, sia per le gestioni proprie che per quelle delegate da terzi, rispettivamente nelle sottovoci 41402.10 e 41402.42 "Patrimonio gestito", in riduzione del patrimonio gestito;
- c) i titoli venduti, nel caso delle gestioni proprie, vanno stornati dalla sottovoce 41402.17 "Crediti per operazioni di pronti contro termine e assimilate";
- d) l'impegno relativo all'entrata in possesso a termine dei titoli venduti va convenzionalmente rilevato nella sottovoce 41402.19 "Debiti per operazioni di pronti contro termine e assimilate".

Alla chiusura dell'operazione:

- i) la liquidità in uscita va rilevata in riduzione della sottovoce 41402.08 "Liquidità", per le gestioni proprie, e della sottovoce 41402.72 "Liquidità", per le gestioni delegate da terzi;
- ii) va stornato il debito di cui al punto b) dalle sottovoci 41402.10 e 41402.42 "Patrimonio gestito";
- iii) va stornato l'impegno di cui al punto d) dalla sottovoce 41402.19 "Debiti per operazioni di pronti contro termine e assimilate".

GESTIONI PROPRIE

Nelle sottovoci relative alle gestioni proprie sono segnalati i dati di flusso riferiti a ciascun mese di segnalazione (acquisti/vendite) e di consistenza riferiti alla fine di ciascun mese, relativamente all'attività di gestione di portafogli svolta dall'ente segnalante in proprio, compresa quella svolta da altri intermediari delegati, per conto della SIM. Le gestioni delegate dalla SIM segnalante sono, inoltre, separatamente segnalate nella voce 41405. Nel caso in cui la SIM acquisisca patrimoni in gestione per effetto di operazioni di carattere straordinario (es. incorporazione di altra società, acquisto di ramo d'azienda), la segnalazione del mese nel quale ha efficacia tale operazione va predisposta comprendendo convenzionalmente:

- a) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto dell'acquisizione rispettivamente nelle voci "acquisti" e "raccolta effettuata nel periodo";
- b) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto della cessione rispettivamente nelle voci "vendite" e "rimborsi effettuati nel periodo".

ACQUISTI

Acquisti effettuati nell'ambito dell'attività di gestione di portafogli (per la valorizzazione delle operazioni, cfr. indicazioni di cui alla voce 41400).

Sono incluse le operazioni effettuate sul mercato primario (sottoscrizioni).

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione", "categoria controparte" e "clientela MIFID".

01 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

Viene inoltre richiesta la ripartizione per "codice titolo".

03 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

Viene altresì richiesta la ripartizione per "mercato di negoziazione" e "categoria valori mobiliari".

VENDITE

Vendite effettuate nell'ambito dell'attività di gestione di portafogli (per la valorizzazione delle operazioni, cfr. indicazioni di cui alla voce 41400).

Sono inclusi i rimborsi di titoli giunti a scadenza.

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione", "categoria controparte" e "clientela MIFID".

09 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

Viene inoltre richiesta la ripartizione per "codice titolo".

11 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

Viene altresì richiesta la ripartizione per "mercato di negoziazione" e "categoria valori mobiliari".

PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO

34 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È prevista la classificazione per "codice titolo", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione" e "clientela MIFID".

35 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

Formano oggetto di segnalazione le “rimanenze” a fine periodo del portafoglio gestito, quale risulta dalle compravendite già regolate finanziariamente, inclusi i contratti derivati ancora aperti alla data di riferimento della segnalazione.

Gli strumenti finanziari (titoli e strumenti finanziari derivati) sono valorizzati al *fair value* (i titoli di debito al corso secco) alla data di riferimento della segnalazione.

Si precisa che non modificano la composizione del portafoglio le operazioni di pronti contro termine e assimilate. Pertanto:

- continuano a far parte del portafoglio i titoli oggetto di operazioni di riporto e di pronti contro termine passivi e i titoli dati a prestito;
- non entrano a far parte del portafoglio i titoli oggetto di operazioni di riporto e di pronti contro termine attivi e i titoli presi a prestito.

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “indicatore di quotazione”, “rapporto con l’emittente”, “clientela MIFID”, “tipo gestione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

STRUMENTI FINANZIARI DI NATURA OBBLIGAZIONARIA – VALORE NOMINALE:

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “rapporto con l’emittente”, “clientela MIFID”, “tipo gestione”.

36 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “codice titolo”.

37 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “indicatore di quotazione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

STRUMENTI FINANZIARI DI NATURA AZIONARIA E PARTI DI OICR – QUANTITÀ:

Le quantità vanno segnalate indicando due cifre decimali.

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “rapporto con l’emittente”, “clientela MIFID”, “tipo gestione”.

39 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “codice titolo”.

45 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “indicatore di quotazione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

08 LIQUIDITÀ

Liquidità di pertinenza delle gestioni di portafogli alla fine del periodo di riferimento. Formano oggetto di segnalazione le disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, ivi incluse quelle investite in operazioni di pronti contro termine, di riporto, di concessione di titoli in prestito nonché in conti correnti e in depositi a risparmio (liberi e vincolati). L'importo in discorso può assumere unicamente segno positivo; eventuali passività di competenza della clientela concorrono a determinare il valore del patrimonio gestito (da segnalare nella sottovoce 10).

È prevista la classificazione per “divisa”, “tipo gestione” e “clientela MIFID”.

10 PATRIMONIO GESTITO

È la somma del portafoglio di fine periodo (sottovoci 34 e 35), della liquidità (sottovoce 08), dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione di competenza della clientela, ivi compresi i rapporti di credito e di debito rivenienti dalle operazioni di pronti contro termine e assimilate rispettivamente attive e passive.

È prevista la classificazione per “provincia”, “tipo gestione”, “Clientela MIFID” e per “sostenibilità”.

12 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

Ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione dalla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione; la segnalazione dovrà essere effettuata nel mese in cui l'ente segnalante riceve la disponibilità dei valori in gestione e li include nel patrimonio gestito.

I titoli sono valorizzati ai prezzi di mercato (al corso secco per i titoli di natura obbligazionaria) alla data del conferimento.

È prevista la classificazione per “provincia”, “tipo gestione”, “canali distributivi” e “clientela MIFID”.

14 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

Ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari restituiti alla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione.

I titoli sono valorizzati ai prezzi di mercato (al corso secco per i titoli di natura obbligazionaria) alla data del rimborso.

È prevista la classificazione per “provincia”, “tipo gestione” e “clientela MIFID”.

16 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO

Numero dei contratti di gestione di portafogli in essere alla fine del periodo di riferimento.

È prevista la classificazione per “tipo gestione” e “clientela MIFID”.

17 CREDITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE ATTIVE

Rientrano tra le operazioni attive i titoli ricevuti in prestito e i pronti contro termine e i riporti nei quali l'ente segnalante acquista a pronti i titoli; tali operazioni devono essere segnalate dal momento del regolamento dell'operazione a pronti.

È prevista la classificazione per “tipo gestione”.

19 DEBITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE PASSIVE

Rientrano tra le operazioni passive i titoli dati in prestito e i pronti contro termine e i riporti nei quali l'ente segnalante vende a pronti i titoli; tali operazioni devono essere segnalate dal momento del regolamento dell'operazione a pronti.

È prevista la classificazione per “tipo gestione”.

21 STRUMENTI FINANZIARI DA RICEVERE

Ammontare degli strumenti finanziari da ricevere a seguito di operazioni di acquisto a pronti o a termine non ancora regolate alla data di riferimento della segnalazione. La valorizzazione è effettuata al prezzo del contratto. Sono incluse le operazioni di PCT, riporto e prestito titoli nelle quali l'ente segnalante acquista a pronti i titoli, stipulate ma non regolate per la parte a pronti.

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “tipo gestione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria controparte”.

23 STRUMENTI FINANZIARI DA CONSEGNARE

Ammontare degli strumenti finanziari da consegnare a seguito di operazioni di vendita a pronti o a termine non ancora regolate alla data di riferimento della segnalazione. La valorizzazione è effettuata al prezzo al prezzo del contratto. Sono incluse le operazioni di PCT, riporto e prestito titoli nelle quali l'ente segnalante vende a pronti i titoli, stipulate ma non ancora regolate per la parte a pronti.

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “tipo gestione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria controparte”.

25 NUMERO DI CLIENTI

È prevista la classificazione per “canali distributivi” e per “classe di importo cliente”.

29 INOPERATIVITÀ NEL MESE

GESTIONI DELEGATE DA TERZI

Nelle sottovoci relative alle gestioni delegate da terzi sono segnalati dati di flusso riferiti a ciascun mese di segnalazione (acquisti/vendite) e di consistenza riferiti alla fine di ciascun mese, relativamente all'attività di gestione di portafogli svolta dall'ente segnalante su delega rilasciata da terzi. Per il contenuto delle sottovoci, si rinvia alle corrispondenti sottovoci relative alle gestioni proprie. Nel caso in cui la SIM acquisisca patrimoni in gestione per effetto di operazioni di carattere straordinario (es. incorporazione di altra società, acquisto di ramo d'azienda), la segnalazione immediatamente successiva alla data di efficacia del mese nel quale ha efficacia tale operazione va predisposta comprendendo convenzionalmente:

- a) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto dell'acquisizione rispettivamente nelle voci "acquisti" e "raccolta effettuata nel periodo";
- b) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto della cessione rispettivamente nelle voci "vendite" e "rimborsi effettuati nel periodo".

ACQUISTI

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione" e "tipo soggetto".

47 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per "codice titolo".

48 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

È inoltre prevista la classificazione per "categoria valori mobiliari" e "mercato di negoziazione".

VENDITE

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione" e "tipo soggetto".

49 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per "codice titolo".

51 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

È inoltre prevista la classificazione per "categoria valori mobiliari" e "mercato di negoziazione".

PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO:

59 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È prevista la classificazione per “codice titolo”, “tipo gestione”, “tipo soggetto” e “clientela MIFID”.

67 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “indicatore di quotazione”, “tipo gestione”, “tipo soggetto”, “clientela MIFID”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

STRUMENTI FINANZIARI DI NATURA OBBLIGAZIONARIA – VALORE NOMINALE:

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “clientela MIFID”, “tipo gestione” e “tipo soggetto”.

69 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “codice titolo”.

71 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “indicatore di quotazione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

STRUMENTI FINANZIARI DI NATURA AZIONARIA E PARTI DI OICR – QUANTITÀ:

Le quantità vanno segnalate indicando due cifre decimali.

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “clientela MIFID”, “tipo gestione” e “tipo soggetto”.

73 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “codice titolo”.

75 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “indicatore di quotazione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

72 LIQUIDITÀ

È prevista la classificazione per “tipo gestione” e “tipo soggetto”.

42 PATRIMONIO GESTITO

È prevista la classificazione per “tipo gestione”, “tipo soggetto”, “clientela MIFID” e “sostenibilità”.

44 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

È prevista la classificazione per “tipo gestione” e “tipo soggetto”.

46 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

È prevista la classificazione per “tipo gestione” e “tipo soggetto”.

56 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO

Si fa riferimento al numero dei contratti stipulati dall’ente segnalante, in essere alla fine del periodo di riferimento.

È prevista la classificazione per “tipo gestione”, “tipo soggetto” e “clientela MIFID”.

74 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41405**

GESTIONI DELEGATE A TERZI

Nella voce sono segnalati dati di flusso (riferiti a ciascun mese) e di consistenza (riferiti alla fine del mese) relativi all'attività di gestione di portafogli che l'ente segnalante ha affidato a terzi. Per il contenuto delle sottovoci si rinvia alle corrispondenti sottovoci della voce 41402. Nel caso in cui la SIM acquisisca patrimoni in gestione per effetto di operazioni di carattere straordinario (es. incorporazione di altra società, acquisto di ramo d'azienda), la segnalazione immediatamente successiva alla data di efficacia del mese nel quale ha efficacia tale operazione va predisposta comprendendo convenzionalmente:

a) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto dell'acquisizione rispettivamente nelle voci "acquisti" e "raccolta effettuata nel periodo";

b) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto della cessione rispettivamente nelle voci "vendite" e "rimborsi effettuati nel periodo".

È prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

ACQUISTI

È prevista anche la distinzione per "residenza", "divisa".

01 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

Viene inoltre richiesta la ripartizione per "codice titolo".

03 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

Viene altresì richiesta la ripartizione per "categoria valori mobiliari".

VENDITE

È prevista anche la distinzione per "residenza", "divisa".

09 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

Viene inoltre richiesta la ripartizione per "codice titolo".

11 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

Viene altresì richiesta la ripartizione per "categoria valori mobiliari".

PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO

È inoltre prevista la distinzione per "clientela MIFID".

34 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È prevista anche la distinzione per "codice titolo".

35 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

È prevista anche la distinzione per “residenza”, “divisa”, “indicatore di quotazione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

STRUMENTI FINANZIARI DI NATURA OBBLIGAZIONARIA – VALORE NOMINALE:

36 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “codice titolo”.

37 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “indicatore di quotazione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

STRUMENTI FINANZIARI DI NATURA AZIONARIA E PARTI DI OICR – QUANTITÀ:

Le quantità vanno segnalate indicando due cifre decimali.

39 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “codice titolo”.

45 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

È inoltre prevista la classificazione per “residenza”, “divisa”, “indicatore di quotazione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

08 LIQUIDITÀ

10 PATRIMONIO GESTITO

È inoltre prevista la classificazione per “sostenibilità”.

12 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

14 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

16 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO

È inoltre prevista la classificazione per “clientela MIFID”.

Si fa riferimento al numero di rapporti gestiti affidati a terzi e non ai contratti con gli enti a cui è stata conferita la delega.

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41420**

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

Formano oggetto di rilevazione le operazioni di collocamento con e senza garanzia, ivi incluse quelle di collocamento con garanzia che prevedono la preventiva sottoscrizione o l'acquisto a fermo.

Vanno convenzionalmente rilevate le operazioni di trasferimento, parziale o totale, delle quote di O.I.C.R. detenute dalla clientela relative a fondi differenti appartenenti alla medesima SGR (c.d. switch), laddove l'intermediario non sia autorizzato all'esercizio dell'attività di ricezione e trasmissione ordini. In particolare, formano oggetto di segnalazione le sole operazioni di sottoscrizione di quote.

È prevista la distinzione tra “attività di collocamento per conto di società del gruppo” e “attività di collocamento per conto di altre società”.

Formano oggetto di rilevazione anche i *covered warrant* e i *certificates* collocati.

PER CONTO DI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Formano oggetto di rilevazione anche le quote di OICR emesse da fondi comuni gestiti da società di gestione appartenenti al medesimo gruppo dell'intermediario segnalante. Nell'ambito del gruppo dell'intermediario segnalante, ai fini della presente voce, vanno convenzionalmente ricomprese anche tutte le società di gestione e SICAV, italiane ed estere, non appartenenti al gruppo dell'intermediario segnalante ma che sono “consorelle” di quest'ultimo ⁽¹⁾.

02 COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN

È richiesta la classificazione per “provincia”, “codice titolo”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio consulenza” e “categoria controparte”.

04 COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN

È richiesta la classificazione per “provincia”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio consulenza”, “categoria valori mobiliari” e “categoria controparte”.

¹ Si ipotizzano, a titolo di esempio, le seguenti fattispecie: a) l'intermediario segnalante è controllato da un soggetto estero che a sua volta controlla una società di gestione estera X; in tal caso, tra le operazioni di collocamento “per conto di società del gruppo”, formano oggetto di segnalazione anche le quote di OICR emesse dalla società di gestione X collocate dall'intermediario segnalante; b) l'intermediario segnalante fa parte di un conglomerato che include anche società di assicurazione che controllano la SGR italiana Z e la società di gestione estera Y. In tal caso, tra le operazioni oggetto di collocamento “per conto di società del gruppo” vanno segnalate anche le quote di OICR emesse dalla SGR Z e dalla società di gestione Y collocate dall'intermediario segnalante.

06 COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN

È richiesta la classificazione per “provincia”, “codice titolo”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio consulenza” e “categoria controparte”.

08 COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN

Ammontare dei titoli collocati nel periodo presso clientela o presso altri soggetti partecipanti al collocamento nonché dei titoli acquistati in proprio dall’ente segnalante nell’ambito dell’attività di collocamento con garanzia. I titoli sono valorizzati al prezzo di collocamento.

È richiesta la classificazione per “provincia”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio consulenza”, “categoria valori mobiliari” e “categoria controparte”.

16 NUMERO DI CLIENTI

È prevista la classificazione per “canali distributivi”

PER CONTO DI ALTRE SOCIETÀ

18 COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN

È richiesta la classificazione per “provincia”, “codice titolo”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio consulenza” e “categoria controparte”.

20 COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN

È richiesta la classificazione per “provincia”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio consulenza”, “categoria valori mobiliari” e “categoria controparte”.

22 COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN

È richiesta la classificazione per “provincia”, “codice titolo”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio consulenza” e “categoria controparte”.

24 COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN

È richiesta la classificazione per “provincia”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio consulenza”, “categoria valori mobiliari” e “categoria controparte”.

32 NUMERO DI CLIENTI

È prevista la classificazione per “canali distributivi”

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

La presente sottovoce va segnalata solo se nel/nei mese/i di riferimento in cui la SIM non ha alcun importo da segnalare nelle voci 41420, 41422 e 41424.

Voce: **41422**

RIMBORSI RICHIESTI DALLA CLIENTELA

Nelle sottovoci della presente voce vanno segnalati i valori di mercato dei prodotti finanziari di cui è stato richiesto il rimborso nel periodo di riferimento della segnalazione, o rimborsati perché giunti a naturale scadenza o rimborsati anticipatamente.

È richiesta la ripartizione per “residenza”, “divisa” e “rapporti con emittente”.

01 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

È prevista la classificazione per “codice titolo”

03 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

È prevista la classificazione per “categoria valori mobiliari”

Voce: **41424**

SERVIZI E PRODOTTI COLLOCATI

Formano oggetto di segnalazione della presente voce i servizi e i prodotti collocati nel periodo di riferimento della segnalazione.

È prevista la classificazione per “canali distributivi”.

02 GESTIONI DI PORTAFOGLI DEL GRUPPO

Controvalore della liquidità e degli strumenti finanziari relativi a gestioni patrimoniali di pertinenza di intermediari, diversi dall’ente segnalante, appartenenti al gruppo dell’ente segnalante.

04 GESTIONI DI PORTAFOGLI DI TERZI

Controvalore della liquidità e degli strumenti finanziari relativi a gestioni patrimoniali di pertinenza di intermediari non appartenenti al gruppo dell’ente segnalante.

06 PRODOTTI ASSICURATIVI DEL GRUPPO

Controvalore dei prodotti assicurativi, offerti da imprese assicurative del gruppo, collocati alla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione.

08 PRODOTTI ASSICURATIVI DI TERZI

Controvalore dei prodotti assicurativi, offerti da imprese assicurative non appartenenti al gruppo dell’impresa segnalante, collocati alla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione.

10 NUMERO DI CLIENTI

Voce: **41426**

ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI

Nella compilazione delle sottovoci relative ai dati di flusso, occorre fare riferimento agli ordini eseguiti dagli intermediari incaricati della negoziazione degli ordini medesimi nel periodo di riferimento della segnalazione.

Ogni operazione è segnalata una sola volta come un acquisto o come una vendita sulla base del tipo di ordine impartito dal cliente.

Nella presente voce sono ricompresi anche gli ordini relativi ad operazioni di riporto, pronti contro termine e prestito di titoli, mentre sono escluse dalla rilevazione le operazioni di compravendita per le quali l'intermediario segnalante provvede direttamente all'esecuzione degli ordini ricevuti (ricondotte nell'attività di negoziazione per conto proprio) ovvero agisce in nome proprio e per conto della clientela (da segnalare nell'ambito dell'attività di esecuzione ordini per conto terzi).

Le sottoscrizioni di titoli di Stato (ivi inclusi i BOT) effettuate per conto di terzi da parte di SIM che non partecipino direttamente all'asta di emissione vanno segnalate nella presente voce, nel trimestre in cui avviene l'assegnazione dei titoli alla SIM segnalante, considerato che solo in quel momento si può dire che si è verificata l'esecuzione dell'ordine ricevuto dalla clientela.

Vanno convenzionalmente rilevate le operazioni di trasferimento, parziale o totale, delle quote di OICR detenute dalla clientela relative a fondi differenti appartenenti alla medesima SGR (c.d. *switch*).

Figurano nella presente voce anche gli ordini ricevuti dalla clientela e trasmessi per l'esecuzione a una società appartenente al medesimo gruppo dell'intermediario segnalante.

NUMERO OPERAZIONI INTERMEDIATE NEL PERIODO CON:

È richiesta la ripartizione per “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “categoria valori mobiliari” e “servizio consulenza”.

02 SOCIETÀ DEL GRUPPO

04 ALTRI SOGGETTI

CONTROVALORE OPERAZIONI DI ACQUISTO INTERMEDIATE NEL PERIODO CON:

Controvalore degli ordini di acquisto di strumenti finanziari e delle operazioni di PCT, riporto e prestito titoli attive eseguiti (nello svolgimento dell'attività di ricezione e trasmissione di ordini) nel periodo di riferimento.

Si applicano le indicazioni relative alla voce 41400.

Ove l'ente segnalante non sia a conoscenza del prezzo di contratto, le operazioni oggetto dell'ordine andranno valorizzate al prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti.

È richiesta la ripartizione per “rapporto con emittente”, “canali distributivi”, “clientela MIFID” e “servizio consulenza”.

Limitatamente alle sottovoci 07, 11 è inoltre richiesta la ripartizione per “codice titolo”. Per le sottovoci 09 e 13 è altresì prevista la ripartizione per “categoria valori mobiliari”.

SOCIETÀ DEL GRUPPO

07 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

09 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

ALTRI SOGGETTI

11 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

13 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

CONTROVALORE OPERAZIONI DI VENDITA INTERMEDIATE NEL PERIODO CON:

Controvalore degli ordini di vendita di strumenti finanziari e delle operazioni di PCT, riporto e prestito titoli passive eseguiti (nello svolgimento dell’attività di ricezione e trasmissione di ordini) nel periodo di riferimento.

Si applicano le indicazioni relative alla voce 41400.

Ove l’ente segnalante non sia a conoscenza del prezzo di contratto, le operazioni oggetto dell’ordine andranno valorizzate al prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti.

È richiesta la ripartizione per “rapporto con emittente”, “canali distributivi”, “clientela MIFID” e “servizio consulenza”.

Limitatamente alle sottovoci 15, 19 è inoltre richiesta la ripartizione per “codice titolo”. Per le sottovoci 17 e 21 è altresì prevista la ripartizione per “categoria valori mobiliari”.

SOCIETÀ DEL GRUPPO

15 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

17 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

ALTRI SOGGETTI

19 STRUMENTI FINANZIARI CON ISIN

21 STRUMENTI FINANZIARI SENZA ISIN

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41428**

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

Limitatamente alla sottovoce 02 è richiesta la ripartizione per “consulenza su base indipendente” e “consulenza non su base indipendente” (attributo “Servizio consulenza”), per “classi di importo cliente” e per “clientela MIFID”).

02 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE

Nella presente sottovoce sono indicati i contratti diversi da quelli per consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria (cfr. successiva voce 4142804).

04 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE PER CONSULENZA ALLE IMPRESE IN MATERIA DI STRUTTURA FINANZIARIA

06 NUMERO DI CLIENTI

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **4143200**

NUMERO DI CLIENTI SERVITI DA CONSULENTI FINANZIARI DIPENDENTI

Formano oggetto di rilevazione i clienti che abbiano effettuato almeno una operazione nel periodo di riferimento. Nel caso in cui un medesimo cliente abbia effettuato nel mese operazioni relative a diversi servizi di investimento, lo stesso va rilevato una sola volta.

Voce: **4143400**

NUMERO DI CLIENTI SERVITI DA CONSULENTI FINANZIARI MANDATARI E AGENTI

Formano oggetto di rilevazione i clienti che abbiano effettuato almeno una operazione nel periodo di riferimento. Nel caso in cui un medesimo cliente abbia effettuato nel mese operazioni relative a diversi servizi di investimento, lo stesso va rilevato una sola volta.

Voce: **41418**

**ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI
NEGOZIAZIONE**

02 VOLUMI SCAMBIATI

Nella presente sottovoce sono indicati i volumi scambiati nell'ambito dell'attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41423**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI ORGANIZZATI DI NEGOZIAZIONE

02 VOLUMI SCAMBIATI

Nella presente sottovoce sono indicati i volumi scambiati nell'ambito dell'attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione.

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41419**

STRUMENTI FINANZIARI DELLA CLIENTELA

Formano oggetto di rilevazione gli strumenti finanziari a custodia o in amministrazione della clientela in relazione allo svolgimento di un servizio di investimento da parte dell'intermediario (ad esempio, attività di collocamento).

Non formano oggetto di rilevazione gli strumenti finanziari della clientela segnalati nella voce 41402 "Attività di gestione di portafogli".

Con riferimento all'attributo informativo "rapporti con emittente":

- gli strumenti finanziari emessi dall'ente segnalante vanno segnalati, convenzionalmente, con il codice "01 – Società o ente controllante";

- le quote di OICR emesse da soggetti appartenenti al medesimo gruppo dell'intermediario segnalante vanno segnalati con il codice "05 – Altro soggetto appartenente al gruppo".

La segnalazione è dovuta anche con riferimento agli strumenti finanziari che l'intermediario subdeposita presso terzi.

Limitatamente alle sottovoci da 02 a 10 è prevista la classificazione per "codice titolo", "rapporto con l'emittente", "clientela MIFID" e "servizio consulenza".

02 STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO: VALORE NOMINALE

Nella presente sottovoce vanno indicati anche i *covered warrant* e i *certificates* detenuti dalla clientela che l'intermediario classifica come titoli obbligazionari.

06 STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE E QUOTE DI OICR: QUANTITA'

Le quantità vanno segnalate indicando due cifre decimali.

Nella presente sottovoce vanno, convenzionalmente, indicati anche i *covered warrant* e i *certificates* detenuti dalla clientela diversi da quelli segnalati nella sottovoce 02.

10 STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO, DI CAPITALE E QUOTE DI OICR: FAIR VALUE

Nella presente sottovoce vanno, convenzionalmente, indicati anche i *covered warrant* e i *certificates* detenuti dalla clientela. Formano oggetto di segnalazione nella presente sottovoce anche gli strumenti finanziari per i quali non è disponibile una quotazione di mercato; per la determinazione del *fair value* si adottano i metodi di valutazione utilizzati internamente dall'intermediario segnalante.

DERIVATI PRIVI DI CODICE ISIN:

Formano oggetto di rilevazione i derivati privi di codice ISIN che, in relazione allo svolgimento di un servizio di investimento (ad esempio, attività di negoziazione per

conto proprio), sono stipulati con la clientela ovvero da questa depositati presso l'intermediario segnalante sulla base di un contratto di deposito. Sono esclusi i derivati inclusi nell'ambito delle gestioni di portafogli (cfr. voce 41402). I derivati provvisti di codice ISIN vanno indicati convenzionalmente nelle precedenti sottovoci.

È prevista la classificazione per “categoria valori mobiliari”, “indicatore di quotazione”, “categoria emittenti”, “rapporto con l'emittente”, “clientela MIFID” e “servizio consulenza”.

14 VALORE NOZIONALE

18 FAIR VALUE

22 NUMERO CLIENTI

È prevista la classificazione per “clientela MIFID” e la distinzione in base al valore del patrimonio del cliente detenuto presso l'intermediario segnalante ivi inclusa la liquidità (variabile “classi di importo cliente”).

24 NUMERO CONTRATTI

Formano oggetto di segnalazione nella presente sottovoce il numero dei contratti, in essere a fine periodo, relativi ai servizi di investimento ad eccezione di quelli relativi alle gestioni patrimoniali già segnalati nelle sottovoci 41402.16 e 56.

È richiesta la classificazione per “clientela MIFID”.

Voce: **41435**

FINANZIAMENTI CONCESSI AGLI INVESTITORI

Figurano nella presente voce l'importo totale dei finanziamenti concessi agli investitori esclusivamente finalizzati ad effettuare transazioni su strumenti finanziari nelle quali interviene l'intermediario segnalante e il numero dei rapporti interessati da tale operatività in essere alla data di riferimento della segnalazione.

È richiesta la ripartizione per "clientela MIFID". Limitatamente alla sottovoce 02 è altresì richiesta la "classe di importo cliente".

02 TOTALE FINANZIAMENTI

06 NUMERO DEI RAPPORTI

Voce: **41437**

DEPOSITI STRUTTURATI

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce l'ammontare dei depositi strutturati di cui all'art. 1, comma 6-decies del TUF e il numero dei rapporti di deposito in essere alla data di riferimento della segnalazione.

È richiesta la ripartizione per “clientela MIFID”.

02 TOTALE DEPOSITI

06 NUMERO DEI RAPPORTI